



ATTO COSTITUTIVO STATUTO

Fondazione We Build uniti per operare ETS

Iscrizione: N. 754 RUNTS Uff. Lombardia del 18/06/2026

Presidente: Franco Mario Enrico Mocchi

Sede: Via Maestri Comacini, 2 - 27100 Pavia

Posta elettronica: info@fondazionewebuild.it

PEC: fondazionewebuild@legalmail.it

Sito internet: www.fondazionewebuild.it

Codice Fiscale: 02233440185

2007-2026

ATTO COSTITUTIVO 2007

Numero 59964/19922 di Repertorio

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette (2007), il giorno quindici (15) del mese di novembre

In PAVIA, nel mio studio in Via Menocchio n. 37

Avanti a me dott. Alessandro Bianchi Notaio in Pavia iscritto al Collegio Notarile di Pavia alla presenza dei testi a me noti e idonei

Gemello Michelina nata a Rocchetta Sant'Antonio il 22 dicembre 1952, residente a Pavia via Tasso n. 94

Agradi Monica nata a Pavia il 25 ottobre 1968, residente a Pavia via Terenzi n. 3

sono comparsi i signori

VIGORELLI MARIO nato a Corteolona (PV) il 21 aprile 1929, residente in Pavia Via Foscolo n. 8,

codice fiscale VGRMRA29D21D067Q

GRANATA MARIO nato a Pavia il 2 agosto 1939, residente in Pavia Corso Cavour n. 59,

codice fiscale GRNMRA39M02G389V

VIGONI MARCO nato a Pavia il 28 marzo 1970, residente in Pavia Vicolo Stilicone n. 6,

codice fiscale VGNMRC70C28G388L

signori della cui identità io Notaio sono certo, i quali
premesse

- che la signora Cremonesi Adele, nata a Milano il 16 marzo 1907 e deceduta a Cava Manara il 30 aprile 1999, ha disposto per testamento pubblico, registrato con atto Trigilio 17 giugno 1999 n. 168789/7214 di Rep. registrato a Pavia il 28 giugno 1999 e trascritto a Pavia il 4 gennaio 2006 ai nn. 262/172, la costituzione di una fondazione per sovvenzionare l'apprendimento dell'uso del computer da parte di soggetti affetti da handicap, demandando alla sezione di Pavia del Kiwanis Club l'adempimento di tale sua volontà;

- che i comparenti, quali rappresentanti del "Kiwanis Club" hanno amministrato i fondi all'uso destinati consistenti ad oggi nel patrimonio come infra costituito a dotazione di questa fondazione;

tutto ciò premesso e confermato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, i comparenti danno ora esecuzione alla volontà della compianta signora Cremonesi Adele costituendo la seguente fondazione:

1) DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita una Fondazione denominata "FONDAZIONE WE BUILD - UNITI PER OPERARE - ONLUS" avente sede in Pavia via Giacomo Franchi n. 2

2) SCOPO

La Fondazione non ha scopo di lucro e si pone come scopo esclusivo il perseguimento della finalità di solidarietà sociale nei seguenti settori:

REGISTRATO

Agenzia Entrate

di Pavia

il 06/12/2007

al n. 7553

Serie 1T

€ 168,00



- istruzione;

- formazione;

In particolare la Fondazione si prefigge di finanziare attività di assistenza e formazione professionale per giovani portatori di handicap, specialmente per quanto riguarda l'apprendimento dell'uso dei computers.

La Fondazione potrà svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie per natura a quelle statutarie in quanto ad esso integrative, nei limiti consentiti dalla legge.

3) La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che i Componenti qui si esibiscono e che si allega sotto "A" letto ai Componenti.

4) Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dai seguenti titoli amministrati dai costituenti secondo le volontà della compianta signora Cremonesi Adele ed esistenti sul deposito amministrato presso la Banca Regionale Europea SpA Pavia sede al nome dei signori VIGORELLI MARIO e GRANATA MARIO e precisamente:

- BTP-01FB09 3% nominali Euro 20.000,00 ai quali è attribuito il valore di Euro 19.906,13

- BOT 14M208 A 365 GG nominali Euro 10.000,00 ai quali è attribuito il valore di Euro 9.885,96

- PARMALAT ORD n.3276 ai quali è attribuito il valore di Euro 8.533,98

- WARR PARMALAT 2013 n.1300 ai quali è attribuito il valore di Euro 2.116,40

Fatta avvertenza che mentre i primi due gruppi di titoli sono cointestati a VIGORELLI MARIO e GRANATA MARIO gli altri titoli sono intestati per metà a GRANATA MARIO e per metà a VIGORELLI MARIO

5) Ottenuto il riconoscimento giuridico, la Fondazione entrerà nel possesso e nel materiale godimento dei beni.

A tal fine i signori Vigorelli Mario e Granata Mario, titolari del deposito amministrato ove sono custoditi i predetti titoli danno mandato alla Banca Regionale Europea SpA di procedere al trasferimento del predetto deposito e dei titoli in esso amministrati alla qui costituita fondazione una volta che questa abbia ottenuto il riconoscimento giuridico.

6) A comporre il primo consiglio di amministrazione della Fondazione i fondatori nominano essi componenti VIGORELLI MARIO, GRANATA MARIO e VIGONI MARCO che accettano la carica e di questi il signor VIGORELLI MARIO Presidente e il signor GRANATA MARIO Vice Presidente

Il signor Vigorelli Mario viene delegato a svolgere tutte le pratiche occorrenti al riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione stessa ed è autorizzato ad apportare al presente atto e allegato statuto tutte quelle modifiche integrazioni e aggiunte richieste a tale scopo.

7) Imposte e spese del presente atto, imposte e spese relative alla costituzione della Fondazione, annesse e dipendenti verranno sostenute dalla Fondazione stessa che richiede le agevolazioni fiscali previste dall'art. 3 del D.P.R. 31 ottobre 1990 n.346

Esente da imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 17 del d.lgs. n. 460/1997, che ha aggiunto l'art. 27-bis alla tabella allegata al d.p.r. n. 642/1972.

Ho letto il presente atto e suo allegato, presenti i testi, ai comparenti, che lo approvano, confermano e sottoscrivono con me Notaio alle ore dieci e quindici.

Consta di due fogli scritti per cinque facciate e parte della sesta da persona fida e me Notaio.

F.to Marco Vigoni
 " Mario Granata
 " Mario Vigorelli
 " Monica Agradi
 " Gemello Michelina
 " ALESSANDRO BIANCHI Notaio

§ § § § § § § §

Allegato "A" del numero 59964/19922 di Repertorio
 STATUTO

1) DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita la Fondazione denominata "FONDAZIONE WE BUILD - UNITI PER OPERARE - ONLUS".

Alla presente Fondazione si applicano tutte le disposizioni previste dal D. lgs n. 460/1997 e succ. decreti modificativi e correttivi.

L'acronimo ONLUS deve essere utilizzato in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

La Fondazione ha sede in Pavia via Franchi n. 2 e può aprire sedi secondarie in Italia e nell'ambito dell' Unione Europea.

2) SCOPO

La Fondazione non ha scopo di lucro e si pone come scopo esclusivo il perseguimento della finalità di solidarietà sociale nei seguenti settori:

- istruzione;
- formazione;

A tale riguardo si propone in particolare di promuovere formazione professionale dei giovani portatori di handicap attraverso l'apprendimento dell'uso dei computers.

E' fatto divieto di svolgere attività istituzionali diverse dalla beneficenza e da fini di solidarietà sociale nonché di pubblica utilità.

La Fondazione potrà svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie per natura a quelle statutarie in quanto ad esso integrative, nei limiti consentiti dalla legge.

3) PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo descritto nell'atto costitutivo della Fondazione del quale il presente statuto è parte integrante. Tale patrimonio potrà venire alimentato con altre donazioni mobiliari ed immobiliari, obblazioni, disposizioni testamentarie ed erogazioni dei promotori e di quanti apprezzino e condividano gli scopi della Fondazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento.

E' fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione, al mantenimento ed alla gestione del patrimonio.

4) ENTRATE

Le entrate della Fondazione sono costituite:

- dei redditi del patrimonio;
- da ogni eventuale contributo e elargizione di terzi, compresi enti pubblici o privati, destinati all'attuazione degli scopi statutarî o a finanziare iniziative specifiche e non espressamente destinate all'incremento del patrimonio;
- da ogni reddito derivante da beni temporaneamente affidati, anche fiduciariamente, alla Fondazione;
- dall'esercizio di attività accessorie, connesse o strumentali agli scopi della Fondazione.

5) ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio d'Amministrazione;
- il Comitato Esecutivo, se nominato;
- il Collegio dei Revisori;

6) PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente è nominato dal Consiglio d'Amministrazione nella prima seduta.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio d'Amministrazione;
 - cura l'esecuzione delle deliberazioni e tiene i rapporti coi terzi;
 - cura la corretta gestione amministrativa della Fondazione, l'osservanza dello Statuto e ne promuove la modifica quando lo ritenga opportuno o su richiesta della maggioranza dei consiglieri;
 - adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento da lui ritenuto necessario, sottoponendolo a ratifica del consiglio d'Amministrazione alla prima seduta utile dalla sua adozione.
- Il Presidente ha facoltà di nominare avvocati per difendere la Fondazione in qualunque grado di giudizio, di dare mandato per comparire in giudizio o per rendere dichiarazioni in nome della Fondazione, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

7) VICEPRESIDENTE

11) Consiglio d'Amministrazione ha facoltà di nominare un vicepresidente che lo sostituisce nei casi di assenza di assenza o impedimento

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o impedimento di questo.

8) CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da tre a novi membri nominati in prima istanza dai fondatori della Fondazione e successivamente dall'Assemblea dei soci del Kiwanis Club Ticinum di Pavia.

I membri del Consiglio durano in carica tre esercizi e scadono con l'insediamento del nuovo Consiglio.

Qualora durante il mandato venissero a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio nomina i sostituti che restano in carica fino alla scadenza dell'organo.

Le cariche del Consiglio d'Amministrazione sono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute e preventivamente approvate dal Consiglio stesso.

9) DECADENZA ED ESCLUSIONE

I membri del Consiglio d'Amministrazione decadono dalla carica:

- qualora non intervengano alle sedute del Consiglio per tre volte consecutive senza giustificato motivo;
- per sopravvenute condizioni di incompatibilità;
- qualora si vengano a trovare nelle condizioni previste dall'art. 2382 C.C.

Sono cause di esclusione:

- il mancato rispetto delle clausole statutarie e/o regolamentari;
- il compimento di atti che arrechino danno al patrimonio od al buon nome della Fondazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio d'Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, su iniziativa di chiunque.

10) POTERI

Spetta al Consiglio d'Amministrazione:

- eleggere il Presidente ed eventualmente il vicepresidente;
- deliberare sulla costituzione e sulla composizione di Comitati o Commissioni di esperti composti anche da membri estranei al Consiglio d'Amministrazione;
- deliberare a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti le modifiche statutarie, lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del suo patrimonio;
- redigere ed approvare, entro il mese di aprile, il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- stabilire direttive e collaborare alla raccolta dei fondi necessari per incrementare il patrimonio della Fondazione;
- deliberare sulle erogazioni della Fondazione, sugli investimenti del patrimonio e sulla copertura delle spese operative della Fondazione;

- deliberare sugli atti di straordinaria e ordinaria amministrazione;

- approvare eventuali regolamenti interni.

Il Consiglio d'Amministrazione ha facoltà di costituire un Comitato Esecutivo nominare un consigliere delegato determinandone i componenti e le attribuzioni.

11) ADUNANZE

Il Consiglio d'Amministrazione è convocato dal Presidente mediante avviso, a mezzo raccomandata o telefax o altro strumento, anche telematico, che ne attesti la ricezione, almeno cinque giorni prima di quello d'adunanza, con l'indicazione dell'ordine del giorno.

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria ogni due mesi ed in via straordinaria quando il Presidente, od almeno i due terzi dei consiglieri, lo ritengano opportuno.

In caso di urgenza può essere convocato a mezzo telegramma o telefax o altro strumento, anche telematico, che ne attesti la ricezione, almeno due giorni prima e può svolgersi per audio-videoconferenza a condizione che il Presidente e il Segretario si trovino nel medesimo luogo e che ogni consigliere possa conoscere i partecipanti e gli atti e documenti utilizzati.

Le adunanze sono valide con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, escludendo dal computo gli eventuali astenuti.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede l'adunanza.

12) COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati in prima istanza dai fondatori della Fondazione e successivamente dai soci del KIWANIS CLUB TICINUM di Pavia, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili, tenuto al Ministero di Grazia e Giustizia, all'Albo dei Dottori Commercialisti ed all'Ordine degli Avvocati.

Il Collegio è presieduto da un Presidente eletto tra i suoi membri.

Essi durano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati, ed alla prima riunione nominano tra i membri effettivi il Presidente.

Il Collegio dei Revisori Contabili controlla l'amministrazione della Fondazione, vigila sull'osservanza della norma di legge, di Statuto e di regolamenti ed, in particolar modo, sulla regolare tenuta della contabilità.

I membri effettivi del Collegio partecipano, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio d'Amministrazione e possono assistere alle riunioni del Comitato Esecutivo.

Qualora durante il mandato venissero a mancare uno o più membri, il Collegio nomina i sostituti che restano in carica fino alla scadenza dell'organo.

Le cariche del Collegio dei Revisori sono a titolo gratuito.

13) LIBRI VERBALI

Sono tenuti i libri verbali delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei Revisori, ove devono essere riportate, in ordine cronologico, le relative deliberazioni.

I verbali devono essere sottoscritti dal presidente e dal segretario di ogni riunione.

14) BILANCIO

Gli esercizi decorrono dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2007.

Il Bilancio dovrà rispondere ai requisiti della chiarezza e della completezza e dovrà essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio.

Alla relazione deve anche essere allegato l'elenco completo dei soggetti che hanno beneficiato dei contributi e delle erogazioni effettuati in qualsiasi forma dalla Fondazione con l'indicazione dell'importo delle singole erogazioni.

Al Bilancio deve essere inoltre allegata la relazione del Collegio dei Revisori.

15) UTILI

Gli eventuali utili e gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali della Fondazione, nonché di quelle ad esse direttamente connesse.

Durante la vita della Fondazione è fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio, a meno che la distribuzione o la destinazione non sia imposta per legge o sia effettuata a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

16) ESTINZIONE

In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, esaurita la fase di liquidazione, è devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale, preferibilmente nella provincia di Pavia, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

17) GRATUITA'

Tutte le cariche statutarie di cui all'art. 5 e la carica di vicepresidente sono gratuite.

Le spese potranno essere rimborsate solo previa approvazione del consiglio di amministrazione.

18) NORME RESIDUALI

Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente Statuto, s'intendono richiamate le norme del Codice Civile in tema di Fondazioni Private legalmente riconosciute, nonché le

disposizioni dettate dal D. Lgs 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modificazioni ed emanando in materia di ONLUS.

F.to Marco Vigoni
 " Mario Granata
 " Mario Vigorelli
 " Monica Agredi
 " Gemello Michelina
 " ALESSANDRO BIANCHI Notaio

Copia conforme all'originale

Pavia, 13 DIC. 2007



AGGIORNAMENTO STATUTO 2026

REPERTORIO N. 6.575	RACCOLTA N. 6.313	
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE	REGISTRATO A PAVIA IL 24/03/2026	
REPUBBLICA ITALIANA	AL N. 4874 SERIE IT PAGATI EURO	
L'anno duemilaventisei il giorno diciannove del mese di marzo		
19.03.2026		
In Pavia, via Palestro n.10.		
alle ore diciotto		
Avanti a me ANDREA TRAMONTE , notaio in Pavia, iscritto presso		
il Collegio Notarile di Pavia, Vigevano e Voghera, è presente		
il Signor:		
MOCCHI FRANCO MARIO ENRICO, nato a Pavia il 15 febbraio 1946,		
domiciliato per la carica presso la sede dell'ente di cui ap-		
presso.		
Comparante della cui identità personale io Notaio sono certo,		
che mi richiede di assistere, redigendone verbale, all'assem-		
blea della Fondazione di fatto denominata:		
WE BUILD - UNITI PER OPERARE ONLUS		
con sede in Pavia, Via Maestri Comacini n.2, codice fiscale		
02233440185, costituita con atto del 15 novembre 2007 Reperto-		
rio n.59964/19922 notaio Alessandro Bianchi di Pavia, regi-		
strato a Pavia il 6 dicembre 2007 al n.7553 serie IT.		
Il Signor MOCCHI FRANCO MARIO ENRICO, Presidente del Consiglio		
di Amministrazione della citata Fondazione, assume la presi-		
denza dell'adunanza a norma di statuto e dà atto:		
- che la presente adunanza è convenuta per oggi, a quest'ora,		

e in questo luogo, convocata ai sensi di statuto;

- che sono presenti n.5 (cinque) su n.8 (otto) componenti del Consiglio di Amministrazione e precisamente: Mocchi Franco Mario Enrico, sopra generalizzato, Marchini Ilaria, nata a Pavia il 22 marzo 1974, Corradi Gianpietro, nato a Pavia l'8 novembre 1958, Viriciglio Paolo, nato a Pavia il 31 gennaio 1975, Callegari Carlo, nato a Pavia il 24 maggio 1973,
- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti.

Dichiara quindi la presente riunione validamente costituita, e atta a deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Adozione delle misure necessarie per l'assunzione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore della qualifica di Ente del Terzo Settore, e in particolare di ente riconosciuto con autonomia patrimoniale perfetta, con conseguente approvazione di nuovo statuto.

2) Nomina dell'organo di controllo

3) Varie ed eventuali.

Iniziando l'esame degli argomenti all'Ordine del giorno, il Presidente illustra i motivi che consigliano di assumere la veste di Ente del Terzo Settore, assumendo la natura di ente riconosciuto dotato di autonomia patrimoniale perfetta, ad oggi condizione non sussistente trattandosi di ente non iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche e quindi di Fondazione

di fatto; suggerisce a tal fine di prendere atto dell'esistenza di un patrimonio minimo non inferiore a Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero); all'uopo ricorda che prima d'ora l'ente ha già provveduto ad adeguare lo statuto alla normativa di cui al D.Lgs n.117/2017 e che occorre ora depositare al Registro Unico del Terzo Settore lo statuto già adottato con delibera di cui al verbale del 30 ottobre 2020, Repertorio n.144402/57681 notaio Antonio Trotta di Pavia, registrato a Pavia il 25 novembre 2020 al n.17053 serie 17.

Ricorda altresì che per la finalità di cui sopra si rende necessaria l'attestazione circa la sussistenza di un patrimonio dell'ente pari ad almeno Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) e all'uopo espone ai presenti l'attestazione circa la correttezza della compilazione del bilancio riferito alla data del 31 dicembre 2020 redatta dal Dottor Francesco Maria Gabriele Mocchi, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 164192, da cui traspare la capienza patrimoniale richiesta ai fini del D.Lgs n.117/2017 art.22.

Ricorda altresì la necessità di nominare un organo di controllo per la medesima finalità di cui sopra.

L'adunanza, dopo opportuna discussione, all'unanimità,

DELIBERA

1) Di assumere la qualifica di 'Ente del Terzo Settore', disciplinato dal Codice del Terzo Settore e dal Codice Civile, e pertanto di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Re-

gistro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "Altri Enti";

2) Di far sì che l'ente assuma la qualifica di ente riconosciuto con autonomia patrimoniale perfetta ai sensi art.22 D.Lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore); all'uopo si attesta, in linea con quanto previsto dalla circolare n.9 del 21 aprile 2022 emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che sussiste un patrimonio netto dell'ente pari a Euro 70.108 (settantamilacentotto), come traspare dal bilancio annuale dell'ente, aggiornato al 31 dicembre 2020, munito della relazione del Dottor Francesco Maria Gabriele Mocchi, che ne attesta la corretta compilazione e che certifica la veridicità e correttezza del documento contabile, asseverata di giuramento avanti a me Notaio in data odierna repertorio n. 8.574 il tutto come da allegato "A", importo netto patrimoniale che attesto altresì io stesso con dichiarazione che si allega sotto "B".

3) Di adottare il testo di statuto composto da numero 16 (sedici) articoli, già approvato con delibera del 30 ottobre 2020, di cui al verbale sopra citato, testo che si allega sotto "C" e che è stato illustrato a tutti i presenti, in particolare prevedendosi di variare la denominazione in "FONDAZIONE WE BUILD - UNITI PER OPERARE - ETS".

4) Di nominare quale Organo di Controllo con funzioni altresì di Revisore Legale il Dottor Francesco Maria Gabriele Mocchi,

iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.164192;

5) Di delegare il Presidente 'pro tempore' a provvedere alla iscrizione nel RUNIS, sezione "Altri Enti del Terzo Settore", e di autorizzarlo in particolare ad apportare alle odierne deliberazioni e allo statuto allegato le eventuali modifiche, soppressioni o aggiunte che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresi l'Agenzia delle Entrate e il RUNIS, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale, con ogni inerente potere e facoltà ivi compresi quelli di sottoscrivere ogni istanza, atto o documento senza che si possa opporre difetto o indeterminazione di poteri.

6) Di prendere atto che ai fini della tassazione dell'atto si richiamano l'articolo 82, comma 3, del d.lgs. 117/2017, secondo il quale sono esenti dal pagamento dell'imposta di registro le modifiche statutarie se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative e il comma 5, per cui sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo tutti gli atti posti in essere dagli Enti del Terzo settore, nonché è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 Decreto legislativo del 4 dicembre 1997 n. 460 che ha aggiunto alla Tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, l'esenzione relativa agli atti, documenti e re-

gistrari esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 27 bis.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola la presente riunione viene sciolta essendo le ore diciotto e cinquantacinque minuti.

Spese imposte e tasse del presente atto sono a carico della Fondazione.

Ho

letto questo atto al comparente, che lo approva con me sottoscrivendosi alle ore diciannove, dispensandomi dalla lettura di quanto allegato.

Scritto da persona fida e in parte da me in cinque facciate e fin qui della sesta di due fogli.

FIRMATO: MOCCHI FRANCO MARIO ENRICO

ANDREA TRAMONTE notaio

Allegato "C" al n. 8.575/6.313 di repertorio

S T A T U T O

contenente le norme sul funzionamento della Fondazione

Costituzione - Denominazione - Disciplina

Articolo 1 - Costituzione - Denominazione - Disciplina

1. È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato, **FONDAZIONE WE BUILD - UNITI PER OPERARE - ETS**, che assume la forma giuridica di fondazione.
2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente, di seguito detto "fondazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. La fondazione ha sede legale nel comune di PAVIA. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 2 - Finalità e Attività

1. La fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017, in particolare nei confronti di giovani portatori di handicap:
 - a. *all'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, comma 1, lettera d);*
 - b. *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente (articolo 5, comma 1, lettera i);*
 - c. *formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5, comma 1, lettera l).*
2. Per il perseguimento dei propri scopi, la fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivida finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. L'ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a direzione, coordinamento da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 comma 2 D. Lgs. 117/2017.

Articolo 3 - Attività diverse

1. La fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa Vigente.

Articolo 4 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

1. La Fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 117/2017.
2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Art. 5 - Patrimonio

1. Il patrimonio conferito all'atto della costituzione iniziale formato da:
 - BTP-O1F09 3% nominali Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) ai quali è attribuito il valore di euro 19.906,13 (diciannovemilaneovecentosei virgola tredici)
 - BOT 14MZ08 a 365 GG nominali Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) ai quali è attribuito valore di Euro 9.885,96 (novemilaottocentoottantacinque virgola novantasei)
 - PARMALAT ORD n. 3276 ai quali è attribuito il valore di Euro 8.533,98 (ottomilacinquecentotrentatré virgola novantotto)
 - WARR PARMALAT 2015 n. 1300 ai quali è attribuito il valore di Euro 2.116,40 (duemilacentosedici virgola quaranta)
 costituisce il fondo di dotazione e potrà essere incrementato e/o alimentato da:
 - a. conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati successivamente dal Fondatore, ove specificamente destinati all'incremento del patrimonio;
 - b. beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificamente destinati all'incremento del patrimonio;
 - c. lasciti ed elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque destinati alle finalità istituzionali;
 - d. parte di rendite non utilizzata che, con delibera del consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
 - e. contributi patrimoniali dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici
 - f. avanzi di amministrazione;
 - g. quote versate a titolo di donazione dai soci del Kiwanis club Pavia Ticinum.
2. La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche:
 - i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
 - le entrate di cui alle attività di interesse generale (art. 5 D. Lgs. 117/2017);
 - gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari;
 - le eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
 - i contributi, in qualsiasi forma concessi ed erogati, dal Fondatore;
 - entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017.
3. Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D. Lgs. 117/2017 diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Articolo 6 - Organi sociali

1. Sono organi della fondazione:
 - Organo di amministrazione
 - Organo di controllo
 - Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)
2. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del medesimo.

Articolo 7 - Organo di amministrazione

1. L'organo di amministrazione è composto da un numero di membri tra un minimo di tre ed un massimo di quindici nominati dall'assemblea dei soci del Kiwanis club Pavia Ticinum.
Si applica l'articolo 2382 Codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26, comma 6 e 7 del D. Lgs. 117/2017.
2. L'organo di amministrazione governa l'ente.
3. L'organo di amministrazione è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.
4. L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
5. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni), salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.
6. L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario. Si provvede secondo le modalità di nomina di cui al comma 1 del presente articolo.
7. L'Organo di amministrazione ha tra gli altri, i seguenti compiti:
 - elegge, al suo interno, il presidente e vicepresidente;
 - amministra la fondazione;
 - predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
 - realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzando la spesa;
 - cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
 - decide sull'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
 - è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.
8. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
9. Le cariche amministrative sono gratuite, spettano soltanto i rimborsi delle spese sostenute per ordine e conto della fondazione ivi comprese le spese per partecipazione a convegni e congressi del settore.

Articolo 8 - Il Presidente

1. Il presidente della fondazione, che è anche presidente dell'Organo di amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello dell'Organo.
2. L'Organo di amministrazione può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.
3. Il presidente rappresenta legalmente la fondazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Organo di amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.
4. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera dell'Organo di amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.
5. Il Consiglio di amministrazione ha facoltà di nominare un vicepresidente che lo sostituisce nei casi assenza o impedimento. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.
6. Il Presidente ha la facoltà di nominare avvocati per difendere la Fondazione in qualunque grado di giudizio o per rendere dichiarazioni in nome della Fondazione, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Articolo 9 - Organo di controllo

1. L'organo amministrativo provvede alla nomina di un organo di controllo. Può essere monocratico o alternativo costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra i soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.
2. L'organo di controllo:
 - vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017;
 - attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
4. La carica è gratuita, spettano soltanto i rimborsi delle spese sostenute per ordine e conto della fondazione ivi comprese le spese per partecipazione a convegni e congressi del settore.

Articolo 10 - Organo di Revisione legale dei conti

1. È nominato solo nei casi previsti dall'art. 311 D. Lgs. 117/2017 ovvero qualora l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

Articolo 11 - Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude 31 dicembre di ogni anno.
2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.
3. Il bilancio è predisposto e approvato dall'organo di amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.
4. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Articolo 12 - Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, la fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Articolo 13 — Libri sociali obbligatori

1. La fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 14 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo amministrativo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 15 - Statuto

1. La fondazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.
2. L'organo amministrativo può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Articolo 16 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

FIRMATO: MOCCHI FRANCO MARIO ENRICO
ANDREA TRAMONTE